

# IL CAMPERINO



[www.camperclubpavese.it](http://www.camperclubpavese.it)  
[ccp@camperclubpavese.it](mailto:ccp@camperclubpavese.it)

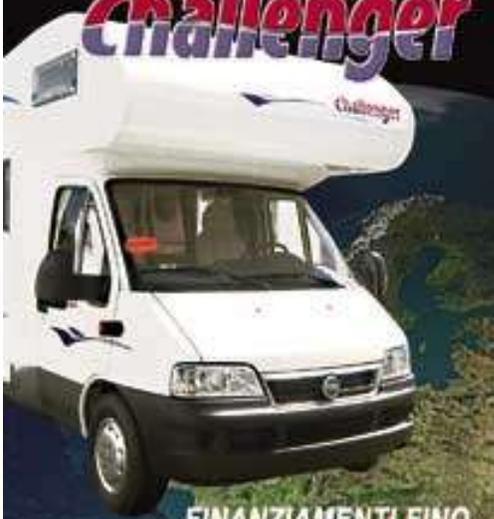


NOLEGGIO E VENDITA CAMPER

**CARAVAN CASA**

**CONCESSIONARIO**

**challenger**



FINANZIAMENTI FINO  
A 120 MESI **Agos**  
Professionista del Credito

OFFICINA SPECIALIZZATA

ASSOCIATO  ASSOCAMP

**INSTALLAZIONE ACCESSORI**

**THETFORD**  **Electrolux** **TELECO**

**FIAMMA**  **VECM**  **Dometic**

Apertura dal lunedì al sabato  
Domenica su appuntamento

CARAVAN CASA sas di ROVIELLO A. & C.  
27040 Casatisma (PV) - 22, s.s. del Giovi 35  
Tel: 0383 891718 - fax: 0383 891750  
Email: info@caravancasa.it  
**www.caravancasa.it**

## Sommario

<i>Agenda del Club</i> .....	<i>pag. 3</i>
<i>Calendario eventi</i> .....	<i>pag. 4</i>
<i>Beneficenza</i> .....	<i>pag. 5,6</i>
<i>Aree di sosta in provincia</i> .....	<i>pag. 7</i>
<i>Notiziario</i> .....	<i>pag. 9</i>
<i>Camping Card International</i> .....	<i>pag. 10</i>
<i>La Carta Verde</i> .....	<i>pag. 12</i>
<i>R. C. A. risarcimento danni</i> .....	<i>pag. 13</i>
<i>L'euro in Europa</i> .....	<i>pag. 14</i>
<i>Norme</i> .....	<i>pag. 15</i>
<i>U.C.A. Unione Club Amici</i> .....	<i>pag. 16</i>
<i>Senso Civico</i> .....	<i>pag. 19</i>
<i>Itinerari in provincia</i> .....	<i>pag. 20,21</i>
<i>Diario di bordo-Polonia, Rep. Baltiche. ..</i>	<i>pag. 22</i>
<i>Diario di bordo-Andalusia</i> .....	<i>pag. 31</i>

**RIUNIONI 1° SEMESTRE 2008**

*11 gennaio '08*

*25 gennaio '08*

*08 febbraio '08*

*22 febbraio '08*

*07 marzo '08*

*21 marzo '08*

*04 aprile '08*

*18 aprile '08*

*09 maggio '08*

*23 maggio '08*

*06 giugno '08*

*20 giugno '08*

**IL PROGRAMMA DELLE GITE DEL C.C.P**

**1° SEMESTRE 2008**

*23-24 febbraio Mentone (FR) La festa dei limoni.*

*29-30 marzo Lago di Garda-Parco Sicurtà-Monte Baldo.*

*25-27 aprile Curtatone-Parco del Mincio.*

*17-18 maggio Montagnana (PD)-Festa del prosciutto.*

*21-22 giugno La Tuille (AO)-Escursione in montagna*

**GITE IN ALTERNATIVA**

*Carnevale di Busseto (10 febbr.)*

*Varallo-Val Sesia*

*Molveno (TN)*

*Fenestrelle (TO)*

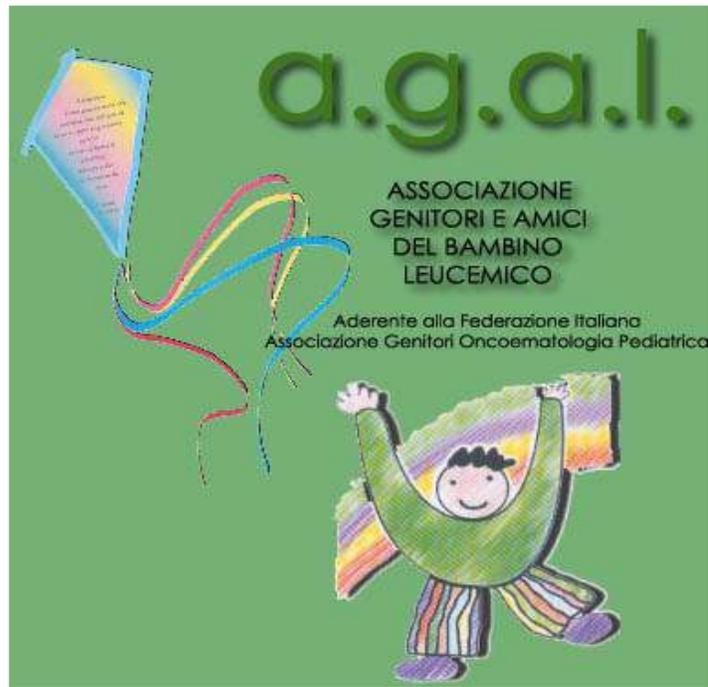
*Treviso-Ville del Brenta.*

# SEGNALAZIONI EVENTI, SAGRE E FIERE

- 19-27/01 *Tour.it-Carrara*
- 20,27/01-10,17,24/02 *Carnevale di Cento*
- 20/01-03/02 *Carnevale Cremasco*
- 23,24/01-01,02/02 *Carnevale di Nizza*
- 27/01 *San Remo in fiore*
- 27/01-03,10/02 *Carnevale di Busseto*
- 30,31/01 *Fiera di Sant'Orso-Aosta*
- 02,03/02 *El Castlein-Castelnovo di Sotto (RE)*
- 13-17/02 *Raduno Internaz.mongolfiere-Valle d'Aosta*
- 17-24/02-02/03 *Festa dei Limoni -Mentone (FR)*
- 03,04,05/02 *Battaglia delle arance-Ivrea*
- 21-24/02 *B.I.T.- Travel & Motion -Fiera di Milano*
- 07-09,14-16/03 *Motor Vacanze-Biella*
- 29/02-03/03 *Italia Vacanze-Novegro (MI)*
- 18-20/05 *Festa del prosciutto-Montagnana (PD)*
- 29/03,06/04 *Ciao Campeggio, Tempo Libero-Vicenza*
- 11/05 *Mercato medievale-Castello di Gropparello (PC)*
- 24/05 *Candelo in fiore (BI)*
- 07/09 *Palio dei dieci comuni-Montagnana (PD)*
- 12,14/09 *Regata storica Naviglio de Brenta*
- 13-21/09 *Mondo Natura-Rimini*
- 19-28/09 *Ferrara Ballons Festival*
- 01-04/11 *Salone Internaz. delle Vacanze-Lugano*



[www.a.g.a.l.it](http://www.a.g.a.l.it)



*Con gli introiti delle quote sociali il Camper Club Pavese devolve una quota in beneficenza all'associazione A.G.A.L.*

*L'Associazione Genitori ed Amici del Bambino Leucemico è attiva dal Giugno '82 ed ha sede presso il Day Hospital (piano terra) del Dipartimento di Pediatria del Policlinico di S. Matteo di Pavia.*

*Si tratta di un' Associazione nazionale di volontariato per l'assistenza e la solidarietà, alla quale possono aderire tutti i genitori, amici, sostenitori e simpatizzanti del bambino leucemico o affetto da altre neoplasie.*

*L' Associazione, perseguendo esclusivamente finalità di solidarietà sociale, ha per scopo l' assistenza nei confronti delle famiglie dei bambini colpiti da malattie oncoematologiche e si propone di:*

- a) Contribuire al miglioramento delle condotte assistenziali e delle pratiche terapeutiche;*
- b) Incrementare e favorire la ricerca scientifica su queste malattie;*
- c) Sensibilizzare il pubblico e gli organismi competenti aventi un ruolo diretto e indiretto su dette malattie;*
- d) Promuovere l' aggiornamento e una sempre più stretta vigilante collaborazione tra gli operatori sanitari del settore;*
- e) Favorire l' inserimento nel contesto sociale (scuola, attività sportive e ricreative) dei piccoli malati;*
- f) Assicurare un' adeguata assistenza psicologica ai pazienti ed alle loro famiglie;*
- g) Assicurare la possibilità di alloggio ai pazienti ed alle famiglie nei periodi di temporanea dimissione dall' ospedale;*
- h) Aiutare economicamente le famiglie disagiate dei piccoli malati mediante donazioni.*



ASSOCIAZIONE  
GENITORI E AMICI  
DEL BAMBINO  
LEUCEMICO

agal



Pavia gennaio 2007

Clinica Pediatrica  
Piano Terra  
IRCCS Policlinico  
San Matteo  
27100 PAVIA  
tel. 0382/50 25 48  
fax 0382/52 57 47  
e-mail: associazioneagal@libero.it  
http://geocitta.com/agal\_99/

## *BENARRIVATO 2007*

*Fa' che durante i giorni del tuo Nuovo Anno ognuno di noi realizzi i desideri più belli e profondi.*

*Infondi coraggio a chi ha un sogno nel cuore da realizzare perchè questo sia l'anno giusto per trasformare in realtà ciò che finora è rimasto chiuso in un cassetto.*

*Porta Salute, Fortuna e Serenità a tutti ma soprattutto a chi ne ha più bisogno perchè ha perso la Speranza.*

*Lascia sognare ancora i bambini e concedi agli adulti di volare sempre e ovunque sulle ali della Fantasia.*

*Concedici il lusso più grande: quello di poter trascorrere sempre più tempo con le persone che amiamo e di poter dedicare a noi stessi momenti preziosi per riflettere ricordando del passato solo la parte migliore.*

*L'Agal Vi ringrazia di cuore.*

*la segretaria*

*Ines Viale*

c/c postale 10641272

c/c bancario 01120/0

Banca Regionale Europea

cod. ABI 06906 - CAB 11399

Agenzia 26 (Cravino) Pavia

A.G.A.L., Codice Fiscale 00947850186, iscritta nel Registro Regionale del Volontariato di cui all'articolo 6, L. 266/91, è una O.N.L.U.S. (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) pertanto ogni donazione a suo favore è deducibile ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n° 460/4/12/97.

## AREE ATTREZZATE IN PROVINCIA DI PAVIA



**La Certosa di Pavia:** area attrezzata a pagamento per 30 camper. Pozzetto di scarico solo per cassette, è ubicata a 500 metri prima del Monumento ed è segnalata con cartelli. Tel:0382925501 Municipio.



**Voghera:** area attrezzata con camper service (circa 60 posti) in via Martiri della Libertà, angolo via Galvani (di fronte alla piscina, sulla circonvallazione). Non si può sostare nel periodo dell'Ascensione (maggio), la festa patronale di Voghera, perché il parcheggio è occupato dalla fiera.





Varzi : Area per circa 30 camper, lungo il torrente Staffora presso il piazzale della fiera, a fianco dell'ufficio turistico IAT, vicino al centro. Tel. Pro Loco 0383-580001

**Pavia** : Via del Ticinello, area per 25 mezzi, sempre aperta, asfaltata, custodita, illuminata, costo 7 Euro per 24 ore. Nei pressi parco giochi, pista ciclabile, fermata autobus, supermercato, stazione di servizio.

**Sartirana Lomellina** : Non segnalato, provenendo da Mortasa, entrati in paese si vede il castello Visconteo-Sforzesco : svoltare a sinistra seguendo la strada, dopo circa 300 mt si trova l'ampia area di parcheggio sulla sinistra, con acqua e pozzetto (piccolo, ma in comoda posizione)

**Casteggio** : Nell'ampio parcheggio vicino al casello della A21, subito dopo la biglietteria all'interno dell'autostrada.

### *INCIDENTI - Sul cellulare i numeri per le emergenze*

*Gli operatori delle ambulanze hanno segnalato che, molto spesso, in occasione di incidenti stradali i feriti hanno con loro un telefonino cellulare che contiene una lista infinita di numeri nella rubrica. Ne consegue che, in caso di emergenza, se il ferito è incosciente, non si sa chi contattare. Gli operatori delle ambulanze hanno lanciato l'idea che ciascuno inserisca nella propria rubrica la persona da contattare in caso d'urgenza sotto uno pseudonimo predefinito. Lo pseudonimo internazionale conosciuto è **ICE (In Case of Emergency)**.*

*Qualora vi fossero più persone da contattare si può utilizzare **ICE1, ICE2, ICE3, etc.** Facile da fare non costa niente e può essere molto utile. Se pensate che sia una buona idea, fate circolare questo avviso, affinché questa semplice regola rientri nei comportamenti abituali.*





### Potete utilizzare la tessera CCI come:

- documento d'identità sostitutivo al momento della registrazione nel campeggio. In questo modo non dovrete consegnare il passaporto;
- assicurazione per la responsabilità civile durante il soggiorno in un campeggio, in un alloggio in affitto o in un albergo;
- documento per poter usufruire degli sconti descritti.



### Documento d'identità

La tessera CCI viene accettata dalla maggior parte dei campeggi come documento d'identità valido al momento della registrazione. Ciononostante, i proprietari dei campeggi non sono obbligati a riconoscere la tessera come documento valido.

### Sconti

Il titolare della tessera CCI ha diritto agli sconti indicati sul sito. Per poterne usufruire, dovete dapprima registrarvi. Gli sconti vengono concessi unicamente nel caso di un soggiorno della durata massima di 21 giorni. Gli sconti non sono validi per piazzole da affittare per un'intera stagione o per un anno. Gli sconti non vengono concessi a posteriori. Di regola gli sconti non possono essere concessi in combinazione con altre offerte. Gli sconti indicati sono validi per tutto l'anno 2006, a meno che non venga indicato altrimenti. Con alta stagione s'intende di solito il periodo luglio/agosto e i fine settimana con giorni festivi speciali (Pasqua, Pentecoste). Questa regola può variare da campeggio a campeggio e da Paese a Paese. Vi consigliamo quindi di informarvi in anticipo. Gli sconti vengono concessi unicamente sul posto dal titolare del campeggio. Se non vi vengono concessi uno sconto o un'offerta riportati su questo sito, vi consigliamo di contattare la vostra associazione una volta tornati a casa, presentando le fatture originali e una copia della vostra tessera CCI, che dovrete sempre conservare. La vostra associazione si occuperà di contattare il campeggio a questo proposito. Gli sconti annunciati su questo sito sono preparati con la massima accuratezza. Se uno sconto riportato in quest'opuscolo subisce delle modifiche, dovute a cause non precise e al di fuori dell'influsso della vostra associazione, quest'ultima non potrà essere ritenuta responsabile, né le potranno essere imputati errori evidenti. Oltre a quelli indicati su questo sito, possono essere concessi altri sconti. Gli sconti concessi dai proprietari di alcuni campeggi ai titolari di tessera CCI possono variare in base al periodo e alla percentuale.

### Assicurazione per la responsabilità civile

In caso di danni, siete tenuti a comunicarli per iscritto, alla vostra associazione, entro un mese dal vostro ritorno. Fornite una descrizione la più dettagliata possibile, di preferenza con dichiarazioni di testimoni. Non rilasciate mai una dichiarazione di colpa senza previa autorizzazione scritta della vostra associazione.

### Copertura assicurativa

Per i titolari di una tessera CCI Alliance Internationale de Tourisme (AIT) ha stipulato con la compagnia di assicurazioni inglese R.L. Davidson, con sede a Londra, un'assicurazione per la responsabilità civile. Si tratta di una polizza che copre la responsabilità civile per danni cagionati a terzi per danneggiamenti a cose e/o per lesioni personali, durante un soggiorno in campeggio, in un alloggio in affitto o in un albergo, dal titolare della tessera CCI e dal coniuge, e da coloro che viaggiano insieme a costui/costoro nello stesso veicolo o con la bicicletta, fino a un massimo di 11 persone. Nel caso in cui l'assicurato sia costretto, durante la durata del soggiorno, a lasciare temporaneamente le persone che lo accompagnano per ricongiungersi a loro in seguito, queste ultime continueranno ad essere coperte dall'assicurazione.

### Validità

La copertura è valida in tutto il mondo, ad eccezione degli Stati Uniti e del Canada, nonché delle aree vincolate dalla loro giurisdizione, a partire, rispettivamente, dalla data di emissione o di rinnovo della tessera fino al 31 dicembre dello stesso anno.

### **Importo assicurato**

Il rischio per la responsabilità civile è assicurato fino ad un importo massimo di 2.500.00 franchi svizzeri per evento. L'assicurazione offre al titolare della tessera CCI un ampliamento della copertura, ovvero: viene coperto il rischio di responsabilità civile fino a un massimo di 100.000 franchi svizzeri nel caso di una lesione fisica provocata dall'assicurato durante il windsurf e/o durante l'uso di un'imbarcazione non motorizzata la cui lunghezza non supera i 5 metri.

### **Esclusioni**

1. Non vengono risarciti danni diretti o indiretti provocati da:
  - a. imbarcazioni, veicoli o velivoli, o da lavori a bordo degli stessi, ad eccezione di tavole da windsurf e di imbarcazioni non motorizzate, la cui lunghezza non supera i 5 metri;
  - b. avvelenamento da cibo o bevande, o dovuto alla presenza di sostanze estranee o nocive in cibo e bevande;
  - c. inquinamento ambientale;
  - d. guerra, tumulti e simili;
  - e. manifestazioni su grande scala per le quali si deve pagare un biglietto d'ingresso;
  - f. danni sorti in seguito a radiazione radioattiva o contaminazione e altri rischi atomici.
2. Non verranno concessi risarcimenti in caso di lesione fisica di una persona a causa o in occasione delle attività oggetto di un contratto di lavoro o di formazione stipulato con l'assicurato.
3. Danni a beni immobili di proprietà, abitati o affidati alla cura, alla tutela o alla gestione dell'assicurato.
4. Non verranno concessi risarcimenti per danni malevoli da parte del titolare della tessera CCI o delle persone con lui assicurate, come:
  - a. danni causati al terreno e alla vegetazione in seguito al calpestio o al montaggio delle tende;
  - b. lo smaltimento negligente di rifiuti;
  - c. danni a condutture o cavi per acqua, gas o elettricità installati sotto il terreno.

### **Franchigia**

Per danni provocati durante un soggiorno in un alloggio in affitto o in un albergo si applica una franchigia di 100 franchi svizzeri per ciascun evento.

### **Danni**

L'assicurato è tenuto a limitare il più possibile i danni, a comunicare immediatamente il sinistro allo ANWB e a fornire alla compagnia di assicurazione tutte le informazioni necessarie per il disbrigo della pratica. L'assicurato non è autorizzato a fare o concedere alcun pagamento.

### **Altre assicurazioni**

Questa assicurazione non copre lo smarrimento o il danno che, nel momento in cui si verificano, sono coperti o sarebbero stati coperti da un'altra assicurazione o da altre assicurazioni (assicurazione per la responsabilità civile per privati) se la presente assicurazione non fosse stata stipulata, ad eccezione di un'eventuale franchigia superiore all'importo che avrebbe dovuto essere pagato in base all'altra assicurazione o alle altre assicurazioni, qualora fosse stata stipulata la presente assicurazione.

### **Sconti**

Il titolare della tessera CCI ha diritto agli sconti indicati sul sito. Per poterne usufruire, dovete dapprima registrarvi. Gli sconti vengono concessi unicamente nel caso di un soggiorno della durata massima di 21 giorni. Gli sconti non sono validi per piazzole da affittare per un'intera stagione o per un anno. Gli sconti non vengono concessi a posteriori. Di regola gli sconti non possono essere concessi in combinazione con altre offerte. Gli sconti indicati sono validi per tutto l'anno 2006, a meno che non venga indicato altrimenti. Con alta stagione s'intende di solito il periodo luglio/agosto e i fine settimana con giorni festivi speciali (Pasqua, Pentecoste). Questa regola può variare da campeggio a campeggio e da Paese a Paese. Vi consigliamo quindi di informarvi in anticipo. Gli sconti vengono concessi unicamente sul posto dal titolare del campeggio. Se non vi vengono concessi uno sconto o un'offerta riportati su questo sito, vi consigliamo di contattare la vostra associazione una volta tornati a casa, presentando le fatture originali e una copia della vostra tessera CCI, che dovrete sempre conservare. La vostra associazione si occuperà di contattare il campeggio a questo proposito. Gli sconti annunciati su questo sito sono preparati con la massima accuratezza. Se uno sconto riportato in quest'opuscolo subisce delle modifiche, dovute a cause non precise e al di fuori dell'influsso della vostra associazione, quest'ultima non potrà essere ritenuta responsabile, né le potranno essere imputati errori evidenti. Oltre a quelli indicati su questo sito, possono essere concessi altri sconti. Gli sconti concessi dai proprietari di alcuni campeggi ai titolari di tessera CCI possono variare in base al periodo e alla percentuale.

## *La Carta Verde, cosa fare in caso di incidente quando siamo all'estero.*

*Con l'approssimarsi della stagione estiva molti camperisti si apprestano a compiere lunghi viaggi, soprattutto all'estero. Con l'augurio che ciò non vi possa succedere, in caso di sinistro stradale tutto si complica e qualche volta si potrebbero avere brutte sorprese. Ecco perché l'Unione europea ha voluto regolare il sistema della "Carta Verde" che tutti conoscono forse più di nome che di fatto e quali sono le procedure per richiedere il risarcimento danni.*

*Innanzitutto la Carta Verde è un certificato internazionale di assicurazione, a rilasciarla è il proprio ufficio nazionale, chiamato "bureau", che in Italia trova sede a Milano presso l'Ufficio Centrale Italiano (U.C.I.)*

*Quando il sinistro stradale si è verificato in uno dei Paesi aderenti al sistema "Carta Verde" e compreso nello spazio economico europeo ci si può avvalere di una particolare procedura secondo la quale per individuare l'assicuratore e il relativo mandatario italiano che si occuperà della liquidazione del danno, basterà scrivere all'Isvap (Istituto di vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo), che si trova a Roma in via del Quirinale 21. Ottenuta tale informazione si dovranno prendere contatti diretti con la società italiana che funge da mandataria. Qualora l'assicurato estero o il mandatario italiano non abbiano fornito una risposta alla richiesta di risarcimento entro tre mesi dalla data della stessa, il danneggiato può richiedere l'intervento dell'U.C.I., così come avviene quando l'assicuratore estero non abbia provveduto a nominare un proprio mandatario in Italia per la trattazione dei sinistri.*

*Qualora, invece, si abbia subito un sinistro in uno dei paesi dello spazio europeo da un veicolo non identificato o non assicurato, è comunque possibile richiedere l'intervento dell'U.C.I., il quale opererà per conto della Consap (l'organismo che in Italia gestisce il Fondo di Garanzia Vittime della Strada). Naturalmente, in quest'ultima ipotesi, è sempre bene avvertire le autorità del posto e fare in modo che venga redatto un verbale di constatazione anche nel caso in cui vi sia una responsabilità consensuale nella dinamica dell'evento.*



## R.C.A.



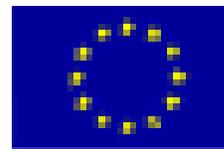
### *Dal 1° febbraio risarcimento diretto*

*Dal 1° febbraio (DPR n.254 del 18 luglio 2006) in caso di incidente stradale, i danneggiati non responsabili o responsabili solo in parte, per essere risarciti si rivolgeranno direttamente al proprio assicuratore anziché a quello del veicolo che li ha danneggiati. La nuova procedura si applicherà in caso di incidente tra due veicoli, entrambi con targa italiana, identificati e regolarmente assicurati.*

*Per applicare la procedura di risarcimento diretto basterà presentare la denuncia e la richiesta di risarcimento alla propria compagnia che, una volta accertata la totale o parziale ragione del proprio assicurato, rimborserà i danni. L'assicuratore fornirà tutte le informazioni necessarie sulle procedure da seguire e svolgerà opera di assistenza per spiegare i diritti dell'assicurato danneggiato. Verranno risarciti i danni al veicolo e gli eventuali danni connessi al suo utilizzo (es., fermo, tecnico, traino, ecc.); le eventuali lesioni di lieve entità subite dal conducente (fino al 9% d'invalidità) e gli eventuali danni alle cose trasportate appartenenti al proprietario o al conducente. Il consiglio è quello di compilare sempre il modulo blu e firmarlo insieme all'altro conducente; con la doppia firma, infatti, si dimezzano i tempi del risarcimento, la compagnia dovrà dare una risposta entro 30 giorni per i danni al veicolo e alle cose. In assenza del modulo blu, invece, la compagnia dovrà rispondere entro 60 giorni per i danni al veicolo e alle cose ed entro 90 giorni per i danni al conducente.*



## I paesi membri della moneta unica



Gli Stati membri dell'Unione europea che hanno adottato la moneta unica sono:

Belgio	Francia	Olanda
Germania	Irlanda	Austria
Grecia	Italia	Portogallo
Spagna	Lussemburgo	Finlandia

La Danimarca, la Svezia e il Regno Unito sono membri dell'Unione europea, ma attualmente non fanno parte dell'area dell'euro. La Danimarca ha aderito agli Accordi europei di cambio (AEC/SME II), in virtù dei quali la corona danese è legata all'euro, sebbene non vi sia fra le due valute un tasso di cambio fisso.

Calendario delle adesioni all'Euro (riflette lo stato di avanzamento delle riforme nei singoli Paesi) :

2008 – Slovenia, Cipro, Estonia, Lettonia e Malta

2009 – Slovacchia e Lituania

2010 – Repubblica Ceca, Ungheria e Bulgaria

Una volta che anche questi Paesi avranno adottato l'Euro, potremo andarci in vacanza senza più avere problemi di cambio né spese di commissione da sostenere !



### **OLTRE I 35 Q.LI OBBLIGATORIE LE STRISCE RIFRANGENTI**

*I veicoli di nuova immatricolazione dal 1° aprile 2005 e in circolazione entro il 31 dicembre 2005 , gli autoveicoli, i rimorchi adibiti al trasporto di cose, nonché classificati "uso speciale", con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 tonn. devono essere equipaggiati con strisce posteriori e laterali riflettenti. La bordatura deve essere applicata all'altezza minima e massima dal suolo per almeno l'80% della lunghezza e larghezza; colore giallo o bianco per la parte laterale, giallo o rosso per la parte posteriore. La pellicola utilizzata deve essere omologata con il marchio E1. I veicoli privi di strisce saranno esclusi dalla circolazione fino al ripristino delle condizioni previste.*

### **VIETATO IL SORPASSO IN TERZA CORSIA AI MEZZI SUPERIORI AI 7 METRI**

*Nelle autostrade con carreggiate a tre o più corsie, salvo diversa segnalazione, è vietato ai conducenti di veicoli adibiti al trasporto merci, la cui massa a pieno carico supera le 5 tonn. ed ai conducenti di veicoli o complessi veicolari di lunghezza totale superiore ai 7 metri di impegnare altre corsie all'infuori delle due più vicine al bordo destro della carreggiata.*

*Chiunque viola le altre disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 71,05 a euro 286,38.*





# UNIONE CLUB AMICI

Una reciproca collaborazione a favore del turismo itinerante

## STATUTO SOCIALE

### **ART.1-COSTITUZIONE E SCOPI**

1. E' costituita l'UNIONE CLUB AMICI per realizzare una "Rete di reciproca spitalità", fermo restando l'assoluta autonomia di ogni singolo club. Questa unione assume come logo quello riportato in testa al presente documento.

2. L'unione ha sede presso il domicilio del Coordinatore pro-tempore, attualmente in Isernia, Via Bachelet n. 2

3. L'unione non ha scopo di lucro e si prefigge di:

a) operare nell'interesse di tutti i Camperisti e/o Caravanisti con puro spirito di solidarietà, volontariamente e senza assunzione di responsabilità se non quella morale basata sulla tradizionale ospitalità e solidarietà fra Camperisti e/o Caravanisti.

b) offrire e chiedere ospitalità e collaborazione a costo zero;

c) non porsi in contrapposizione ad altri Enti o Associazioni di categoria;

d) essere aperta ad ogni dialogo e/o collaborazione costruttivi e concreti nell'interesse del turismo itinerante;

e) diffondere in tutto il territorio nazionale ed internazionale questa iniziativa perché la considera una idea vincente per il campering;

f) ascoltare, rispettare anche opinioni altrui;

g) migliorare, per quanto possibile, l'immagine del Camperista e/o caravanista;

h) fornire supporto nella organizzazione di visite a luoghi di interesse turistico-culturale presenti sul territorio secondo le possibilità;

4. La durata dell'Unione e' illimitata.

5. L'UCA

· non è una società, è solamente una stretta di mano fra amici che decidono di confermare l'innata caratteristica dei camperisti di ospitalità e solidarietà;

· non ha scopo di lucro, è apolitica, asindacale, volontaria e democratica;

· provvede per il suo sostentamento attraverso la buona volontà, l'entusiasmo e lo spirito d'iniziativa; ogni eventuale costo resta a totale carico dei singoli Club Aderenti. Allo scopo di ridurre le spese per le comunicazioni e facilitare una rapida trasmissione, si decide di utilizzare la posta elettronica con esclusione di ogni altro mezzo di comunicazione; a tal fine viene rivolto l'invito a tutti i Club Aderenti di disporre di un indirizzo su internet.

### **ART.2 - CLUB ADERENTI**

1. L'adesione all'unione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

Possono aderire all'UCA soltanto i Club che dimostrino di essere regolarmente costituiti.

Tutti i Club presenti sul territorio nazionale ed internazionale potranno far parte della Unione sempreché rispondenti alle normative suddette.

L'adesione di un Club all'UCA va formalizzata, da parte del Presidente che è l'espressione del proprio consiglio direttivo comunicando tutti i dati necessari a compilare l'archivio. Per quanto riguarda gli adempimenti previsti nell'Art. 13 della Legge 675/96 la competenza e la responsabilità restano a carico del Club. Ogni socio dei Club Aderenti potrà applicare sul parabrezza del proprio mezzo la vetrofania del logo UCA dopo aver sottoscritto l'impegno a rispettare, nella sua attività di turista itinerante, la condotta più corretta.

2. L'adesione all'unione comporta il diritto di voto nell'assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per l'elezione degli organi direttivi dell'unione.

3. Sono aderenti i Club che abbiano domandato di fare parte dell'unione nel corso della sua esistenza e la cui domanda sia stata accettata dal consiglio direttivo.

4. I Club che intendono aderire all'unione devono rivolgere espressa domanda al consiglio direttivo.

5. Obblighi dei Club aderenti

Ogni Club, per consapevole accettazione, assume l'obbligo di osservare lo statuto ed i regolamenti sociali e s'impegna in particolare a:

a) mettere a disposizione un certo numero di nominativi di loro Soci, con i relativi numeri

telefonici e che possibilmente siano scelti fra i soci che conoscano le lingue, per rispondere a

richieste telefoniche, da parte di Camperisti e/o Caravanisti che giungono nel loro territorio, di informazioni, consigli e suggerimenti. Ogni Club aderente all'UCA, nei limiti della sua disponibilità, offre la sua collaborazione a quei Club che volessero richiederla per la preparazione di viaggi e visite sul territorio di propria pertinenza ed alla ricerca di soluzioni vantaggiose alle problematiche di tipo organizzativo;

- b) trasmettere tempestivamente al Coordinatore Territoriale ed a quello Nazionale ogni eventuale variazione di competenza, da apportare all'Archivio UCA;
- c) trasmettere tempestivamente a tutti i propri Iscritti sia "l'Archivio UCA" aggiornato rimesso loro dal Coordinatore, che ogni notizia riguardante l'organizzazione dell'UCA;
- d) mantenere frequenti contatti con il Coordinatore soprattutto per manifestare la propria opinione sulle nuove iniziative e per avanzare nuove proposte;
- e) attivarsi nella attuazione delle iniziative accettate;
- f) partecipare alle riunioni periodiche dell'UCA;
- g) rispondere con sollecitudine alle informazioni richieste dal Coordinatore;
- h) comunicare, per ragioni statistiche, il numero dei soci del Club.

#### 6. Norme comportamentali

- a) in caso di viaggio con più camper il contatto di cui al punto 5-a dovrà avvenire possibilmente con due mesi d'anticipo dalla data della visita o comunque con un margine che permetta una ragionevole possibilità organizzativa;
- b) l'utilizzo del LOGO della Unione è vincolato alle leggi del copyright©;
- c) qualsiasi utilizzo del LOGO o del NOME della Unione non preventivamente autorizzato dal Coordinatore sarà perseguito a norma di legge;
- d) è prevista la possibilità di inserire il LOGO nelle carte intestate di ogni Club aderente, nei biglietti da visita dei Presidenti dei Club o dei Referenti solo con la sovrascrittura della dicitura: "aderente a" oppure "affiliato a";
- e) è previsto l'utilizzo del LOGO sulle pubblicazioni (Riviste o giornali) interne di ogni Club per evidenziare fatti e avvenimenti attinenti alla Unione;
- f) nessuna manifestazione potrà utilizzare il LOGO come riferimento o patrocinio se non autorizzata in forma scritta dal Coordinatore

#### 7. Archivio UCA

Lo strumento basilare per la vita stessa dell'UCA è il cosiddetto "Archivio UCA" che è costituito dall'elenco dei Club Aderenti, recante per ogni Club l'indirizzo postale e l'indirizzo e-mail, il nome ed il numero telefonico del Presidente e i nominativi, con i relativi numeri telefonici, di quei soci disposti a rispondere a richieste telefoniche di altri Camperisti; ogni socio dei Club aderenti sarà in possesso di tale "Archivio UCA", perché possa utilizzarlo non solo per la programmazione di viaggi e visite, ma anche in modo estemporaneo durante un viaggio, anche se questo non costituisce un obbligo per il referente che riceve la telefonata

#### **ART.3 - ORGANI**

1. Sono organi dell'unione:

- a) l'assemblea dei Club aderenti;
- b) il coordinatore;
- c) il consiglio direttivo (composto dai coordinatori: nord, centro e sud);

#### **ART.4 - L'ASSEMBLEA DEI CLUB ADERENTI**

1. L'assemblea è l'organo sovrano dell'unione. Essa delibera soltanto sugli argomenti posti all'ordine del giorno in occasione della sua convocazione.

2. All'assemblea partecipa il Presidente del Club aderente o un socio dello stesso Club da lui delegato.

3. L'assemblea si riunisce, in seduta ordinaria, una volta l'anno. Essa inoltre:

- a) provvede, all'elezione del coordinatore, e dei tre consiglieri ogni tre anni;
- b) delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'unione;
- c) delibera sulle modifiche al presente statuto;
- d) approva i regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'unione;
- e) delibera sull'eventuale destinazione di avanzi di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'unione stessa, qualora ciò sia imposto dalla legge;
- f) delibera lo scioglimento in conformità a quanto disposto dalla legge;

4. L'assemblea è indetta dal consiglio direttivo e convocata dal coordinatore.

5. L'assemblea si riunisce, in seduta straordinaria, su iniziativa del consiglio direttivo ogni qualvolta questo lo ritenga opportuno oppure su richiesta scritta e motivata avanzata da almeno un quinto dei Club aderenti.

6. La comunicazione di convocazione deve essere inviata almeno venti giorni prima della data fissata e deve contenere l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento e l'ordine del giorno dei lavori.

7. Tutti i Club aderenti hanno diritto ad un voto e possono farsi rappresentare da un altro Club aderente. Ciascun Club aderente non può rappresentare più di due Club aderenti.

8. L'assemblea è valida in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei Club aderenti. In seconda convocazione, un'ora dopo, qualunque sia il numero dei Club aderenti presenti.

Le deliberazioni dell'assemblea sono valide se prese con la maggioranza dei voti espressi al momento della votazione, esclusi gli astenuti. In caso di parità di voti nelle elezioni, prevale il voto del Presidente.

Per deliberare lo scioglimento dell'unione occorre il voto favorevole di almeno 3/4 dei Club aderenti.

Per deliberare le modifiche allo statuto sociale è necessaria la presenza di almeno 3/4 dei Club aderenti ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le deliberazioni dell'assemblea, raccolte nell'apposito libro, devono restare depositate presso la sede dell'unione a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.

9. L'assemblea è presieduta da un Presidente che verrà eletto al momento e che sarà assistito da un segretario da lui nominato.

#### **ART.5 – IL COORDINATORE**

1. Al Coordinatore dell'unione spetta la rappresentanza legale dell'unione stessa di fronte ai terzi e anche in giudizio.

I compiti essenziali del Coordinatore

- a) tenere i contatti con la stampa, le autorità, le altre associazioni a carattere nazionale ed internazionale e rappresentare tutti i Club aderenti esclusivamente per quanto riguarda l'Unione Club Amici;
- b) fungere da punto di riferimento per i Club Aderenti, soprattutto per quanto riguarda le adesioni, i pareri, le notizie, i commenti dei Club;
- c) comporre l'Archivio UCA e mantenerlo aggiornato;
- d) stabilire le date degli Incontri o Riunioni della UNIONE;
- e) raccogliere proposte di nuove iniziative;
- f) divulgare periodicamente a tutti i Club Aderenti: "l'Archivio UCA" aggiornato, le proposte di eventuali nuove iniziative ed ogni altra notizia che può interessare gli Aderenti all'UCA;
- g) essere Responsabile editoriale del sito dell'Unione Club Amici: [www.turismoitinerante.com/uca](http://www.turismoitinerante.com/uca);

2. Il Coordinatore convoca l'assemblea e il consiglio direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'unione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

#### **ART.6 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

1. L'unione è amministrata da un consiglio direttivo composto dal Coordinatore e da tre Coordinatori Territoriali competenti rispettivamente per il Nord Italia, Il Centro Italia ed il Sud Italia.

2. Il consiglio direttivo dirige e gestisce l'unione, delibera sulle domande di ammissione o dimissione dei Club aderenti, delibera sull'attività da svolgere e sui programmi da realizzare.

3. Il consiglio direttivo è convocato dal presidente, in seduta ordinaria, almeno una volta all'anno oppure su richiesta motivata della maggioranza dei suoi componenti.

4. Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza della maggioranza dei suoi componenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti; in caso di parità dei voti, prevale il voto del presidente.

5. Qualora nel consiglio direttivo si producano vacanze per qualsiasi motivo, il consiglio direttivo stesso provvede a sostituire il consigliere venuto a mancare. Il consigliere così nominato resta in carica fino alla prossima assemblea dei Club aderenti.

6. Nei casi di dimissioni del Coordinatore o della maggioranza dei componenti del consiglio direttivo, rimane in carica temporaneamente il Coordinatore per l'ordinaria amministrazione e per la convocazione dell'assemblea. Detta assemblea deve essere convocata entro sessanta giorni e deve avere luogo nei successivi trenta giorni.

7. Dalla nomina a consigliere non consegue alcun compenso.

#### **ART.7 - LIBRI DELL'UNIONE**

1. Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'unione tiene il libro dei verbali dell'assemblea, il libro dei verbali del consiglio direttivo, il libro dei Club aderenti.

#### **ART.8 - DISPOSIZIONI FINALI**

1. Per tutto quanto non contemplato nel presente statuto sociale vigono, se applicabili, le norme in materia di enti contenute nel libro I del Codice civile e, in subordine, le norme contenute nel libro V del Codice civile

*Con l'aumentare dei camper in circolazione, aumentano anche i problemi e cresce l'intolleranza verso i camperisti. E' allora necessario che proprio i camperisti acquisiscano un'etica appropriata, un modo di comportarsi civicamente corretto, che non si presti a giudizi negativi e condanne.*

*Esistono, è inutile negarlo, e per colpa di alcuni incivili, tutti camperisti vengono mal tollerati. Possibile che esistano ancora camperisti che praticano lo scarico selvaggio, senza usare gli appositi pozzetti per vuotare i loro serbatoi sporchi, che ci siano ancora camperisti che si accampano in gruppo sul suolo pubblico estraendo verande, tavoli e sedie? ...Possibile.*

*E allora riflettiamo in maniera utile su questi temi e cerchiamo di comportarci in maniera irreprensibile,avendo anche il coraggio, certe volte, di suggerire ai "soliti maleducati" di evitare comportamenti poco civili,che vanno a danno di tutta la comunità itinerante.*

# IL CAMPERISTA GENTLEMAN "NON SPORCA"

**Rispetta la natura  
e le regole del vivere civile**

(no scarichi selvaggi, lascia pulito, non schiamazza)

**DISTINGUITI DA CHI SI COMPORTA MALE!!!**

## GENTLEMAN

è colui che rispetta gli altri ed i luoghi visitati  
*Campagna educativa per vivereinsieme*



Questa iniziativa è sostenuta dai 91 Club affiliati, dalla stampa del settore, dai  
Campeggi  
e dai Concessionari di veicoli ricreazionali

*La salita alla vetta più spettacolare della provincia di Pavia*

### **IL MONTE CHIAPPO, TRA IL MAR LIGURE E LE ALPI, UN PANORAMA DAVVERO GRANDIOSO**

*Il Monte Chiappo è secondo per altezza solo al Monte Lesina. Ma il panorama che si gode da quassù non lo si può ammirare da nessun'altra vetta dell'Appennino. Perché nelle giornate più limpide la vista spazia dal Mar Ligure alla Pianura Padana alla catena delle Alpi. Con i suoi 1700 metri di altitudine il Monte Chiappo è una terrazza sulla Val Padana. Un luogo incantevole ideale per chi fa trekking. Sulla vetta si trova anche un rifugio, gestito tutto l'anno da Marino Piontini, che è aperto tutte le domeniche (a luglio anche il sabato, mentre ad agosto funziona tutti i giorni). Qui si può assaporare la cucina tipica locale oltre sulla tradizionale polenta. In estate ed in inverno è possibile salire sin quassù con la seggiovia che parte dai 1320 metri di Pian del Poggio e sale ai 1700 metri del Monte Chiappo. Da qui, quando c'è neve, è possibile scendere lungo le due piste, una rossa ed una azzurra, che permettono di raggiungere Pian del Poggio. In cima, dove convergono confini amministrativi delle province di Pavia, Piacenza ed Alessandria, si trova la statua di San Giuseppe; è da qui che nelle giornate più limpide non è difficile scorgere il mare. Dal Chiappo è possibile, in 45 minuti di cammino salire tra verdi pascoli e lungo un itinerario in sali-scendi sul Monte Ebro, già in terra piemontese.*

#### **ITINERARIO :**

*Il Monte Chiappo lo si può aggiungere oltre che con la seggiovia anche a piedi in poco più di mezz'ora di salita lungo il sentiero che si stacca da Pian dell'Armà (indicazioni "Via del Sale") oppure da Capanne di Cosola (indicazione sempre "Via del Sale") lungo un marcato tracciato che si stacca tra i Monti Chiappo ed Ebro godendo di un bel*

*panorama sul Lesima e sull'Alfeo. Per raggiungere Pian del Poggio si segue da Salice Terme la ex statale del Penice sino a Varzi. Appena oltre si segue a destra la SP 186 per il Passo del Brallo e dopo due chilometri si volta (indicazioni) per Casanova Staffora. Di qui due strade portano a Pian del Poggio.*



## **AL CASTELLO DI ORAMALA LO STORICO MANIERO DEI MALASPINA**

**di Alessandro Disperati**

È uno dei castelli più belli ed incantevoli della Valle Staffora. Fu uno dei primi manieri realizzato dalla potente famiglia dei Malaspina che scesa dalla Lunigiana prese possesso prima di Pregola e poi di Ormala dove fortificò questo magnifico castello. Oramala è un piccolo centro della Val di Nizza e deve proprio la sua importanza al castello che, insieme a quello di Zavattarello, è uno dei più bei manieri non solo dell'Oltrepo montano ma dell'intera provincia di Pavia. La tradizione vuole che in questo castello soggiornasse anche Federico Barbarossa e che anche il poeta Dante Alighieri, transitando da queste zone rimase colpito dal castello. Goethe vi trovò bellezza ed armonia. Di anni ne sono passati ma il castello di Oramala ancora oggi sa offrire, al visitatore ed al turista il fascino di un tempo. Il castello di Oramala, a forma cilindrica, risale al X secolo. Questo maniero è stato la prima dimora di quella potente famiglia longobarda di nome Malaspina la quale, affacciata in Valle Staffora scelse proprio Oramala come località dove insediarsi. Le prime notizie scritte in merito al castello risalgono al 1029 quando Alberto, figlio di Oberto Obizzo prestò giuramento alle consuetudini di Genova e portò con se alcuni suoi vassalli tra cui "Rustico d'Oramala". Nel 1167 il Barbarossa, giunto a Pontremoli con l'intenzione di arrivare a Pavia attraverso l'Appennino, si vede sbarrare la strada dalle truppe della Lega Lombarda. Devia, perciò, verso Villafranca sul Magra e da lì, sotto la guida del marchese Obizzo, raggiunge Pavia attraverso i paesi liguri e i sentieri dei mulattieri. Discendendo poi la Valle Staffora, pernottò nel castello d'Oramala, il più difeso della zona. Verso la fine del XII secolo, grazie all'appoggio dell'imperatore, i Malaspina e il castello d'Oramala vivono il momento del maggior splendore, anche culturale: riposte in parte le armi e le scorribande militari, fiorisce il culto della gentilezza e della poesia. È così che intorno alle donne del potente casato si uniscono, in questa solitaria e protetta dimora, i trovatori provenzali che per primi in Italia cantano le loro poesie, ingentilendo quel fosco ambiente d'armi e d'armati. Nel 1474, la rocca è fortificata da Manfredi Malaspina, amico del duca di Milano Lodovico il Moro, per resistere ai colpi di un'artiglieria che incomincia a mettere in difficoltà i castellani. Il fortilizio rimane alla famiglia Malaspina

sino alla fine del XVIII sec., poi viene abbandonato. Nel 1985, i fratelli Panigazzi, attuali proprietari, iniziano la ricostruzione delle parti crollate, che è tuttora in corso. E vent'anni più tardi avviene l'apertura al pubblico del "Museo dell'Arte Contadina e degli Attrezzi del Ferro".



### **ITINERARIO**

Da Salice si segue la ex statale del Penice: si supera Godiasco, Ponte Nizza e Bagnaria. Si arriva a Varzi e qui si volta a sinistra (indicazioni per Oramala). Si segue la sp 155 sino a raggiungere, fra boschi di castagni, ed un lungo saliscendi il castello di Oramala. È visitabile solo su appuntamento telefonando al Comune di Val di Nizza (0383 578018 - 0383 578201) oppure direttamente al senatore Luigi Panigazzi al numero: 3356608188.

## POLONIA E REPUBBLICHE BALTICHE 2007

**Partenza 20 luglio ritorno 13 agosto.**

**Equipaggi:** Francesco e Carla da Stradella, Gianni e Lidia da Barbianello, Tino e Alice da Vigonzone.

**Mezzi:** Elnagh Sleek 595, Adria van, Elnagh Sleek 585.

**Cambio:**

Polonia 1€ = Zl. 3,60

Lituania 1€ = Lit. 3,42

Lettonia 1€ = Lat. 0,68

Estonia 1€ = Eek. 15,70

Totale Km. Percorsi 7.520.

### 20 luglio 2007 Stradella – Tarvisio, km.511

Partiamo da Stradella alle ore 14,40 fa un caldo infernale e il termometro segna 39° ; alle 17,30 siamo a Mestre e ci facciamo 4 Km di coda. Arriviamo finalmente ai laghi di Fusine alle ore 20,30, dove ci aspettano i ns. compagni di viaggio. Finalmente un po' fresco, quindi tuta e sacco a pelo.

### 21 luglio Tarvisio - Oswiecim “Auschwitz”, km750

Alle 8,10 siamo già alla frontiera austriaca, acquistiamo la vignette (minimo 10 gg. €7,60) pieno di carburante € 1,18 al l., cambio di abbigliamento in quanto ricomincia il caldo e via ...! L'autostrada è tutta ns., nella ns. direzione traffico pressoché inesistente. Alle 20,30 siamo ad Auschwitz abbiamo percorso km 795, pernottamento in parcheggio a pagamento di fronte all'entrata del campo di concentramento.



### 22 luglio Auschwitz – Wadowice – Cracovia, km.97

In mattinata visita ai campi di Auschwitz e di Birkenau che dista 3 km raggiungibile in bus. Dopo pranzo verso le 14,30 si parte per Wadowice; arriviamo alle ore 15,30, visita alla chiesa dove è stato battezzato Papa Wojtyla e alla sua casa natale. Poi partenza per Cracovia e dopo diversi giri a vuoto, aiutati da un taxista a pagamento, arriviamo al camping Smok fuori città .

### 23 luglio Cracovia – Wieliczka

Con bus dal campeggio e poi con tram per il centro di Cracovia, visita alla più grande piazza d'Europa, alle 12,30 prendiamo bus per Wieliczka e arriviamo giusto in tempo alla ore 13 per visita alla miniera di salgemma (bellissima) con interprete in italiano. Dopo la visita si ritorna al camping.



## **24 luglio Cracovia–Czestochowa–Pultusk, km.376**

Facendo l'unico tratto di autostrada A4 con pedaggio raggiungiamo Czestochowa. Fino ad ora niente pioggia, sempre caldo di giorno e fresco di sera, per cui si dorme bene nel sacco a pelo. Visita al santuario della Madonna Nera (Jasna Gora), pranziamo nel parcheggio e poi partenza verso Varsavia.

Attraversiamo la città senza fermarci, traffico caotico, strade orrende con solchi di 10 cm. Provocati dal passaggio dei camion, e autisti indisciplinati che sorpassano sia dx che a sx e svoltano all'improvviso. Finalmente troviamo la direzione per Augustov e alle ore 20 ci fermiamo per la cena nella piazza del paesino Pultusk. Dopo cena si trovano sul mio camper solo con Gianni e Lidia, purtroppo Tino e Alice per motivi familiari sono dovuti rientrare verso casa. Abbiamo trascorso la notte nella piazzetta davanti alla caserma della polizia (Policja) molto tranquillamente.

## **25 luglio Pultusk – Trakai – Vilnius km.482**

Stamane cielo nuvoloso, freddo e c'è molto vento. Stanotte deve essere piovuto perchè sulla strada ci sono pozzanghere e il terreno è bagnato. Lungo la strada per la Lituania ci sono diversi lavori in corso, ma il viaggio, contrariamente alle previsioni, è veloce. Si incontrano poche auto, solo gente in bicicletta, mucche al pascolo, fattorie, campi di grano ancora da mietere. In questi paesi della Polonia ci sono tante auto di scuola guida (Fiat Panda e Punto) in maggioranza con allievi donne, trattori e autobus fumosi che non superano i 40 km orari. A c.a 50 km dal confine con la Lituania cominciamo a vedere tante cicogne, ricomincia a piovere. Prendiamo la strada N 61 verso Suwalchi (confine), e verso le 11 ci fermiamo per una pausa caffè; esce uno spiraglio di sole, ma dopo 10 minuti ricomincia a piovere, allora ripartiamo. La strada verso il confine cambia dicitura e diventa E 67. Le case ai bordi della strada sono piccole tutte in legno con tetto spiovente, prato e staccionate e anche in città poche case a due piani. Alle ore 12,15 siamo in Lituania, e ad un giovane taxista chiediamo informazioni per prendere la strada 105 per Trakai che ci accompagna visto che non riusciamo a capirci. Ricomincia a piovere e alle 17 arriviamo a Trakai. Scopiamo che il castello è aperto dalle ore 9 alle



19 quindi parcheggiamo a pagamento vicino e andiamo a visitarlo. Partiamo per Vilnius, in città non esistono indicazioni e trovare un camping è un enigma; sono le 20,45 locali (scopriamo solo adesso che qui sono 1 ora avanti) e non solo non sappiamo dove andare, ma neanche in che punto siamo della città. Dopo tanto girare, stanchi, troviamo un parcheggio a pagamento e Francesco, che va ad indagare per capire dove ci troviamo, scopre che siamo proprio vicino al centro città. Ci fermiamo per la notte per la visita a Vilnius.

### **26 luglio Vilnius - Klaipeda – Nida, km.365**

Appena svegli Francesco e Gianni vanno alla ricerca delle monetine per il parchimetro, dopo di che, fatta colazione, partiamo muniti di impermeabili e ombrelli alla scoperta della città. Torniamo alle 12,00 e scopriamo che c'è un'auto davanti ai ns. camper il cui orario, per fortuna, scade alle 12,15. liberata l'uscita partiamo e riusciamo a trovare subito la A1 per Kaunas (strada nuova e bellissima) e dopo aver fatto rifornimento al distributore e pranzato alle 15,00 si riparte alla volta di Klaipeda, arrivati al porto, dopo aver chiesto alla polizia, perché le poche indicazioni che troviamo indicano il porto marittimo ma non per il ns. traghetto, siamo fortunati e ci imbarchiamo subito, l'attraversata dura pochi minuti e costa 112 litas. Attraversiamo la penisola e, a metà strada, un poliziotto ci invita a pagare 50 litas, altri 40 km tra i boschi e arriviamo al campeggio alle 19,45. abbiamo percorso fino ad oggi 2690 km, siamo stanchi e rimandiamo a domani la decisione, se andare a Nida a piedi che dista 20 minuti (2 km) o in bicicletta.

### **27 luglio Nida**

Abbiamo riposato bene e con calma ci incamminiamo alle ore 9,00 per le dune e poi per le passerelle sulle dune fino a Nida. Banchetti di ambra, souvenir, negozi, spesa al supermarket, pranzo per la modica spesa di €.10 a testa con vodka, caffè, vino, birra e acqua, pesce e bistecca di maiale alla griglia, poi di ritorno a piedi al campeggio alle 16,00. Francesco, non ancora stanco, va alla spiaggia e arriva fino al confine limitandosi a mettere solo



un piede in Russia perché ci sono due tizi che lo tengono d'occhio, noi intanto ci riposiamo e poi doccia, cena e alla spiaggia per vedere il tramonto. Ore 9,45 la spiaggia a perdita

d'occhio con gente che sfidando il vento fa il bagno, ritorno al campeggio attraverso una scorciatoia fra nugoli di zanzare enormi, caffè al bar e poi a nanna.

### **28 luglio Nida – Judkrante – Palanga – Kuldiga, km.269**

Si riparte presto stamattina e dopo pochi km ci fermiamo a Judkrante per visitare la Collina della Streghe (Raganu Kalnas), tanto per non arrugginirci e mantenere la media dei km a piedi, tanti al giorno! Si riparte alla volta di Palanga; le segnalazioni sono pressoché inesistenti, si va ad intuito, e dopo aver sbagliato direzione una sola volta girando attorno ad una rotonda enorme, finalmente troviamo l'indicazione giusta: Palanga km 25. ci fermiamo in un parcheggio gratuito a casaccio e cominciamo ad

avviarci a piedi non avendo ancora intuito dov'è il centro. Dopo aver chiesto ad una signora, con non poca difficoltà, dove si trova il museo dell'ambra (Gintaro Muziejus) siamo andando ad intuizione e ci ritroviamo su un viale gremito di gente con artisti di strada alla cui fine c'è una spiaggia immensa con pedalò, bar e gente che fa il bagno. Rientrati nel parco e indovinate le stradine ci troviamo davanti al museo. Dopo averlo visitato, solo guardato perchè non capiamo niente delle didascalie, capiamo che vi sono raccolte tutte le qualità di ambra del mondo, gli oggetti per cui serviva e la loro storia. Tornati al camper dopo aver comprato frutta, pomodori e pesce affumicato (una vera schifezza secondo noi, con tante spezie e pepe). Sicuramente non lo assaggeremo più, anche quello comprato da Gianni non è migliore del ns. Dopo aver pranzato partiamo per la Lettonia: dogana e quindi a Kuldiga. Prendiamo una strada più corta di quella programmata su decisione di Francesco, ma aimè dobbiamo tornare indietro perché dopo pochi km è sterrata; si avvera quello che era stato consigliato "Mai uscire dalla strada principale". Dopo vari tentativi arriviamo a Kuldiga: una cittadina pulita e ordinata, ma ci sembra povera e misera con edifici in legno un po' diroccati e tanti tetti e balconi di eternit. Dopo vari giri con le spiegazioni di un tizio con valigia e chitarra in una custodia di pelle consumata, stivali, calzoni e giubbotto marrone con frange e un gran cappello da cowboy con capelli biondi lunghi; insomma un Jonny Halliday dei nostri tempi, arriviamo alla cascata, ma niente di speciale; ceniamo e dormiamo in un parcheggio con le cicogne che passeggiano nei giardini attorno ai ns. camper.

### **29 luglio Kuldiga – Capo Kolka – Riga, km.323**

Si parte alle 8,00 locali ci fermiamo a fare acqua ad una fontanella in paese, usciti prendiamo la n 108 per Vestspils e dopo vari tentativi a vuoto troviamo la A10 per Riga e poi la P 124 per Capo Kolka (50 km di strada sterrata). Arrivati alla spiaggia dove il mar Baltico s'incrocia col mare del Nord, non abbiamo lats, non prendono euro e perciò entriamo nel parcheggio senza pagare. La spiaggia è bella e c'è tanta gente. Tornati al parcheggio approfittiamo dell'assenza momentanea della parcheggiatrice per uscire. Lungo la strada per Riga P131 ci fermiamo per pranzare, Francesco si fa una macedonia con meline e i mirtilli che abbiamo raccolto strada facendo. Si vedono tante persone nei boschi che raccolgono mirtilli e funghi che poi vendono ai bordi della strada.

Arrivati a Riga verso le 17,30 dopo vari tentativi riusciamo a trovare gli Hangar Zeppelin che si trovano in riva al fiume e parcheggiamo a pagamento nelle vicinanze. Decidiamo di andare in centro per cenare e vedere la città. Ceniamo in un ristorante all'aperto in piazza dove, siccome abbiamo freddo nonostante le calze, jeans, felpe e giacconi ci accendono una stufa a fungo vicino al ns tavolo, spendiamo 10 euro a testa con dolce e vodka. Tornati al camper, verso le 23,00 paghiamo anticipato il parcheggio (lats 13,50 pari a euro 19,85) e andiamo a dormire.



### **30 luglio Riga - Kuressaare (isola Saaremaa), km.353**

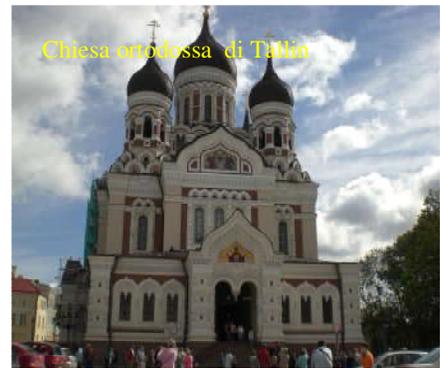
Ci svegliamo stanchissimi (parcheggio disturbato dal passaggio dei tram, autobus e automobili) alle ore 7,00 locali gli ambulanti cominciano a trasportare la loro merce su carrettini carichi all'inverosimile che traballano sugli acciottolati della strada e sulle rotaie dei tram. Comincia a piovere e fa freddo; andiamo a visitare le chiese ma ne troviamo aperta solo una, e nel Duomo si entra a pagamento e per principio andiamo via, torniamo agli Hangar e visitiamo il mercato che fanno all'interno, anche per ripararci dalla pioggia e poi ripartiamo alla volta di Parnu senza fermarci. Riga, a parte i monumenti grandiosi, così come tutta la Lettonia in generale ha ancora tanta strada da fare. A proposito, a parte la strada principale, tutte le altre sono asfaltate solo all'inizio e solo negli incroci, il resto è tutta terra battuta. Alle 12,00 siamo in Estonia, lungo la strada ci fermiamo in un centro commerciale, pranziamo e poi andiamo a curiosare, fatto carburante ci avviamo all'isola di Saaremaa, sono le 15 e continua a piovere. Arrivati a Virtsu traghettiamo per l'isola, durata 30 minuti, a Kuressaare troviamo un camper service nel porto, ci fermiamo per la notte sotto una pioggia insistente che dura fino al mattino.

### **31 luglio Kuressaare - Kaali - Tallin, km.232**

Ci svegliamo ancora sotto alla pioggia che poi verso le ore 8,00 sembra smettere, alle 8,50 ricomincia a piovere, allora a malincuore, paghiamo il camper service (€9,70) e dopo scarico, carico e docce ripartiamo. Andiamo a vedere il cratere, formato da una meteorite caduta 4000 anni fa, di 110 metri di circonferenza, e poi direzione verso Tallin. Riusciamo a trovare il City Camper con facilità grazie alla cartina, e andiamo subito a fare un giro in città con l'autobus nonostante la pioggia.

### **1 agosto Tallin**

Ci svegliamo riposati, dopo una notte di pioggia la giornata sembra soleggiata, prendiamo l'autobus pensando di trascorrere tutto il giorno in città per vedere le chiese e i monumenti che ieri sera erano chiusi. Tallin è molto bella e l'Estonia, delle tre è la più europea, tanti turisti, tanti negozi, è molto avanzata. A mezzogiorno mangiamo una pizza per cambiare sapori, in un ristorante italiano il cui proprietario è di Torino e decidiamo verso le 15,00 di ritornare in camper per riposarci, farci una doccia e poi uscire ancora verso le 20,00 per vedere la città di notte.



### **2 agosto Tallin-Palmse-Narva, km.337**

Alle 7,15 si parte alla volta di Narva con tappa a Palmse per visitare una villa con museo del ferro battuto. La visita alla villa è stata molto bella ci ha deluso il ferro battuto perché il museo era chiuso, al ritorno abbiamo incontrato una copia di Como che facevano un viaggio simile al ns. però in automobile. Ripartiamo per Vergi un porto e un paese con quattro case che fanno un po' pietà, pranziamo e si riparte per la visita alla miniera di Kohtla che purtroppo non riusciamo a visitare in quanto arriviamo alle 17,05 (chiude alle 17), optiamo per le scogliere, che per troppa vegetazione e alberi

non si vedono. A 6 km da Narva inizia già la coda di camion per entrare in Russia. Per la notte ci fermiamo al confine convinti di poterci fermare a dormire, come avevamo letto di altri viaggi, ma tornando dal supermercato scopriamo che c'è il divieto dalle 23 alle 7. Fortunatamente mentre ceniamo arriva la polizia che ci dà l'ok per il pernottamento.

### **3 agosto Narva – Kuremaa – Otepaa, km.286**

Al mattino ci dirigiamo verso il centro di Narva, ma scopriamo che il centro non esiste, sono solo casermoni scrostati e mal curati, quasi inesistenti i supermercati, solo negozietti che vendono di tutto con vetrine impolverate, grandi viali alberati con prati. Andiamo a visitare il castello fortezza che si trova sulla riva del fiume che divide la città al di là del quale c'è la Russia e sulle cui sponde ci sono pescatori russi. Dalla torre del castello si vede la coda di camion che dalla Russia vengono in Estonia. Ripartiamo per Sillamae una cittadina che è la dimostrazione dell'architettura russa: enormi viali parcheggiati da prati e alberi e strade grandissime che s'incrociano con palazzoni tutti a



finestre senza balconi. Ci avviamo poi al monastero ortodosso di suore di Kuremaa bellissimo, tanti fiori molto curato anche se stavano ristrutturandolo, ci sembrava di essere in un altro mondo. Partiamo e Francesco decide di andare a vedere un lago, ma la strada asfaltata finisce così ci facciamo 50 km di strada sterrata per vedere un lago inquinato e pieno di alghe; dopo la pausa caffè si riparte per Otepaa nelle cui vicinanze dovremmo trovare un campeggio favoloso sulle rive del lago

sacro. Ad un certo punto l'asfalto sparisce e capiamo che stanno rifacendo la strada così ci facciamo ancora 18 km di polvere, senza segnali solo con qualche automobile che viene in senso contrario e quindi non vediamo più niente. Stanchi, non trovando il campeggio bellissimo segnalatoci, ci fermiamo in uno spartano piccolo dove però possiamo fare una doccia in casa del proprietario e fare una tavolata all'aperto; così ci rianimiamo un po'!

### **4 agosto Otepaa – Sigulda, km.191**

Stamattina dopo aver scaricato e pulito un po' la ns. casa con l'acqua giallognola del campeggio, con calma alle ore 9,00 ns. ripartiamo scoprendo così che il campeggio che cercavamo ieri sera è proprio di fronte a noi. Strada facendo ci fermiamo ad un supermercato per spendere le ultime corone. Arriviamo a Valga sul confine per entrare nuovamente in Lituania, più avanti ci fermiamo a mangiare in un paese dove c'è una festa popolare con balli canti e mercatino. Alle 13,15 ns. ripartiamo dopo aver dato il ns. contributo acquistando souvenir e pranzo. Arrivati a Sigulda cerchiamo un parcheggio per fare il punto della situazione, e vedendo due camper, ci siamo diretti verso di loro e .....meraviglia; sono Paolo e Antonio che vanno a S.Pietroburgo. Insieme andiamo a visitare i castelli di Turaidas a pagamento, e quello di Sigulda gratuito niente di speciale. Appena fuori Sigulda ci accampiamo in un camping vicino ad un lago con diverse tende di campeggiatori.

### **5 agosto Sigulda – Simulai, km.161**

Ci alziamo con calma, sistemiamo un po' il camper mentre Francesco e Gianni sono andati a pescare, ma poco dopo i "pescatori" tornano a mani vuote perché sul lago c'era troppa gente e confusione. Allora decidiamo di ripartire per Siaulai visto che il campeggio è stato liberato un po' dalle tende che ci circondavano e l'uscita era libera. Decidiamo di andare a vedere Palazzo Rundale progettato da Rastelli architetto anche dell'Ermitage: prendiamo la A 2 verso Riga, la A 4, A 6, A5, E 67, P 103 e finalmente arriviamo al palazzo. Bellissimo, grandioso e i giardini in fase di ristrutturazione con



La collina delle croci

una nuova fontana centrale. 15 km prima di Siaulai troviamo la Collina delle Croci, una cosa impressionante; migliaia, anzi milioni di croci di varie grandezze, materiali e fatture a cui sono appese anche diversi rosari, e accatastate, ammucchiate una alle altre, certe nuove, altre consumate ormai dal tempo. Siccome c'è la croce molto bella con tanto di targa con dedica e coccarda tricolore del Camper Club La Granda con la data del 4 agosto, pensiamo di piantarne una anche noi, più piccola paragonata

all'importanza del club, con la targa del Camper Club Pavese. Abbiamo aver fatto un giro in centro di Siaulai e mangiato 3 coppe di gelato con frutta e una vodka per Gianni per una spesa di € 6,45, e dormito nel parcheggio di un supermercato. Oramai siamo sulla strada del ritorno e il caldo sembra cominci a farsi sentire. Abbiamo percorso 4920 km.

### **6 agosto-Siaulai.-Mikolajki(laghi Masuri), km. 450**

Oggi il sole non c'è ancora, è nuvoloso. Giornata di trasferimento. Partiamo alla 7,00 per i laghi Masuri in Polonia. Decidiamo di non fermarci a Kaunas perché non c'è niente di particolare da vedere. Passata la frontiera, ci fermiamo ad Elk, bella cittadina turistica, per pranzare e poi verso Olsztyn con la strada N 16 bella (a pezzi asfaltata di recente o rattoppata, ma molto stretta). Ci fermiamo a Mikolajki nel parcheggio dell'Hotel Caligula. Ceniamo in un ristorante con musica, sul lago per la cifra di €. 10 a testa, piatto unico di carne mista alla griglia enorme, caffè, una birra nera e due bianche. Torniamo al camper verso mezzanotte.



### **7 agosto Mikolajki – Malbork, km. 230**



Al mattino supermercato, mercato e giro per la cittadina, molto turistica con bancarelle e ristorantini sul lungo lago. Dopo taglio di capelli per Francesco da parte di Lidia, si parte, pagamento parcheggio €. 11,11. Oggi viaggio un po' noioso, code varie per lavori in corso e caldo. Arriviamo al castello di Malbork alle 17,30, facciamo in tempo a visitare il castello, molto bello grande e maestoso ritorniamo al camper alle 19,30. Ci

fermiamo in uno dei parcheggi nelle vicinanze del castello e pernottiamo. Stanchi della giornata, dopo aver cenato alle 10,30 decidiamo di andare a letto.

### **8 agosto Malbork. – Danzica, km. 150**

Partiamo verso le 8,00 per Danzica che dista 60 km ca per arrivare dopo l'ora di punta. Lungo la strada decidiamo di fare una deviazione fino alla penisola (proprio una lingua di terra) al confine con la Russia. Attraversiamo un parco ed arriviamo ad una serie di paesini turistici stile Bellaria anni 60. I genitori con i figli escono dalle loro casette con materassini, salvagente, ombrelloni borse da picnic e frigoriferi portatili e si dirigono attraverso il bosco, pensiamo per andare in spiaggia. Francesco, dopo due tentativi andati a vuoto per trovare la spiaggia, riparte nuovamente con Gianni. Lidia ed io li aspettiamo in camper. Ritornano dopo un'ora ca. dopo aver fatto qualche km a piedi, ma vittoriosi con alcune pietruzze d'ambra raccolte sulla spiaggia. Ritorniamo per la stessa strada e ci dirigiamo verso Danzica. Facendo il giro della costa ad un certo punto ci troviamo in un paesino sulla riva del fiume Wista, ci mettiamo in coda per traghettare, non sapevamo che c'era il traghetto. Il traghetto consiste in uno zatterone trainato da un rimorchiatore, verso le 16 arriviamo a Danzica. Troviamo subito il campeggio Stogi, 5 km dal centro servito dal tram. Lidia ed io ci riposiamo perché Francesco è andato a fare il bagno e Gianni lo ha accompagnato. La spiaggia a perdita d'occhio di sabbia finissima e bianca, l'acqua non molto fredda.

### **9 agosto Danzica**

Stamattina alzati con calma, andiamo in città. E' molto bella, ma molto caotica, tanta gente bancarelle in ogni via e un mare di gente. Qualcuno ci ha detto però, che quel mercato lungo le strade, dura solo tre settimane, poi la città ritorna più silenziosa e meno affollata. Dopo aver pranzato benissimo in piazza con 5 € a testa, facciamo ancora un giro, ma poi visto che bisogna procedere sgomitando, stanchi decidiamo di tornare in campeggio. Meno male perché dopo ca. un quarto d'ora si mette a piovere a dirotto. Il tempo infatti da questa mattina è freddolino e nuvoloso.

### **10 agosto Danzica – Dune di Leba, km. 128**

Il tempo è nuvoloso con foschia, sembra novembre, l'uscita da danzica è un po' problematica, Francesco non sa che strada prendere, grande traffico e come al solito va ad intuito. Arriviamo a Leba verso le 11 ca., cittadina turistica e centro molto movimentato, troviamo un campeggio bello con le piazzole larghe con erba, delimitate da siepi, ordinato e senza schiamazzi. Andiamo in perlustrazione per il paese e poi



pranzo veloce perché dobbiamo andare a vedere le dune. Dune meravigliose una sabbia finissima e bianca che spostata dal vento ci punzecchia le gambe. Lidia ne ha raccolto un sacchetto da portare a casa, anche per Alice. C'è tanta gente che trascorre la giornata al mare che si trova oltre le dune e la pineta. Si ritorna con mini bus elettrico a 6 posti fino all'entrata del parco, e poi al camping. (All'andata l'abbiamo fatta a piedi perché Francesco ha assicurato che erano km 1,5, ma come

mai al ritorno erano 3 km?). Dopo cena passeggiata in paese, affollato di turisti, negozietti aperti fino alle 10, ambulanti che preparano maiale e spiedini alla griglia con crauti, patate e diverse cipolle, solo giochi e luna park.

### **11 agosto Leba – Berlino**

Partenza per il ritorno e verso le 10,30 fermata al supermercato Leclerc a Slupsk siamo a 223 km dal confine con la Germania. Tempo nuvoloso, stanotte è piovuto molto. Lungo la strada i banchetti improvvisati vendono miele, finferli e more. Ancora acqua, è il 4° acquazzone da quando siamo partiti stamattina e ci sorprende mentre stiamo percorrendo un tratto di strada polveroso per lavori in corso tutto a lastroni di cemento e fango, piove tanto forte che non si vede niente. Entriamo in Germania e facciamo 2 ore di coda per una deviazione su corsia unica in autostrada, ci fermiamo per la notte in autogrill verso le 8,30; 100 km dopo Berlino.



### **12 agosto Berlino – Bressanone**

Partiamo alla 7,00 sperando di viaggiare con poco traffico. Oggi è domenica e piove ancora. Pranziamo in autostrada 30 km dopo Monaco, attraversiamo l'Austria su strada normale e alle 16,30 arriviamo a Innsbruck. Pausa caffè al Brennero, cena e pernottamento a Bressanone in un parcheggio con tanti altri camper davanti ad una discoteca che fortunatamente è chiusa. Uscita dopo cena per un caffè italiano finalmente e tre gelati.

### **13 agosto Bressanone – Stradella**

Decidiamo per il ritorno anticipato anche noi con Gianni e Lidia, ancora quattro gocce di pioggia e si parte. Totale km. 7520.

## VIAGGIO IN SPAGNA -ANDALUSIA- 2007/08



**Partenza 27 dicembre ritorno 7 gennaio**

**Equipaggi:** Francesco e Carla da Stradella, Tino e Alice da Vigonzone, Giuseppe e Paola con Thomas da Voghera.

**Mezzi:** Elnagh Sleek 595, Elnagh Sleek 585, Adria coral 680.

Totale Km. percorsi **4.092**.

### **27 dicembre 2007 Stradella - S. Maries de la Mèr - Km. 574**

Partiamo da Stradella alle ore 9.40 e incontriamo Tino e Alice lungo la strada; Giuseppe e Paola con figlio sono già partiti da qualche giorno.

Un bel sole ci ha tenuto compagnia durante tutto il viaggio e alle ore 17.00 siamo a S. Maries mentre l'altro equipaggio è arrivato dal mattino. Tutti insieme, nonostante il vento gelido, usciamo a passeggiare per il paese e come di solito, Francesco ed io ci fermiamo per una cena a base di paella, mentre gli altri tornano al camper (Tino ed Alice devono smaltire i bagordi delle feste). Abbiamo speso € 33,40 di pedaggio autostradale in territorio francese.

### **28 dicembre S. Maries de la Mèr – S. Charles de la Rapita – Km. 583**

Alle ore 8.00 ca., noi e Tino andiamo al mercato; il camper di Giuseppe è silenzioso, dormono ancora! Ma ahimè! Siamo troppo mattinieri e il mercato è quasi deserto perché è troppo presto, solo un banco ha già la teglia della paella che bolle.

Al nostro ritorno concordiamo l'orario di partenza e alle ore 10.00, dopo aver fatto diesel (€ 1,270), partiamo.

Prima prendiamo la strada per Aigues Mortes e subito dopo per Montpellier, poi la A9 per Barcellona

(strada nuova, bella, a tre corsie e scorrevole)

Il sole è caldo, ma ad un certo punto, nei pressi di Narbonne, nebbia!..... siamo tornati in Val Padana? Per fortuna poco dopo si dirada e sembra torni il sole, ma dopo un po' un altro banco di nebbia e così sole e nebbia, nebbia e sole fino all'uscita di Sigean fuori Narbonne.

Alle ore 12.10 ci fermiamo per pranzare in un' area di sosta enorme, bellissima; ci sono 23° in camper, usciamo senza giubbotto.

Si riparte alle ore 13.30, il sole è sempre più caldo, alle ore 16.00 siamo a Barcellona e paghiamo € 24,55 per fare i 243 Km che ci separano da S. Charles de la Rapita dove arriviamo alle ore 18.30 dopo aver fatto il pieno di carburante a € 1,10.

Dopo diversi giri a vuoto, ritroviamo il parcheggio sul mare dove ci eravamo fermati anni fa, grazie ai ricordi di Tino e pernottiamo.

### **29 dicembre S. Charles de la Rapita – Valencia - Km. 190**

Alle ore 8.30 si parte per Valencia – Camping Devesa Garden - ben servito dai bus con fermata davanti al campeggio.

Francesco decide di accontentare Tino e abbandonare l'autostrada, Giuseppe e Paola invece accontentano il figlio appassionato dalla natura e vanno alle foci dell'Ebro, ci raggiungeranno più tardi in campeggio.

Arriviamo a Valencia alle ore 11.00 e cerchiamo la A7 che ci porterà al campeggio che è ben indicato. Dopo aver pranzato prendiamo il bus e scendiamo alla Estacion du Norte, è la zona in cui si trovano i monumenti più importanti e quindi a piedi ci dirigiamo verso il Municipio (Ayuntamiento), la cattedrale con la torre del **Miguelette** su cui Francesco e Tino salgono per vedere il panorama (206 scalini che li sfiniscono), la **Basilica De Los Desamparados**, la chiesa **De Santos Juanes**, il **Mercato Central e la Plaza De Toros** che si trova a fianco della stazione.

Alle ore 20.00 ritorniamo al campeggio in bus (ultima corsa alle ore 21.00).

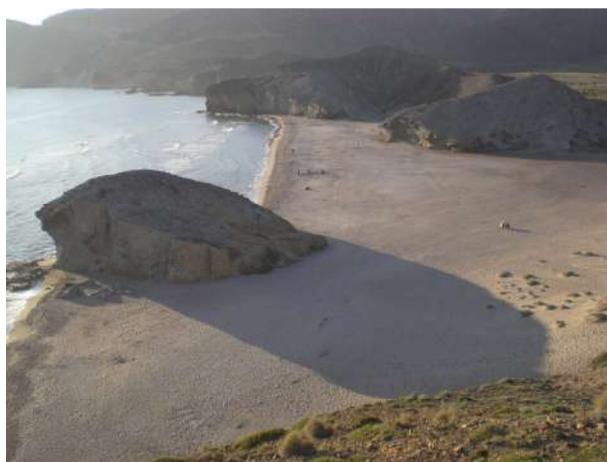
### **30 dicembre Valencia**

Prendiamo l'autobus alle ore 9.00 per tornare in centro e visitare bene la cattedrale (si paga solo dalle ore 11.00 in poi), i giardini reali (niente di speciale), le **Torri De Serranos**, il mercato delle pulci (c'è solo di domenica) pranzare nella zona **La Malvarrosa**, caratteristica per i suoi ristorantini sul lungomare, raggiungibile col metrò (dietro la stazione Nord).

Nel primo pomeriggio ci troviamo con Giuseppe e Paola che si sono fermati in un campeggio a BENICASSIM dove si possono tenere i cani. Con loro, dopo la partenza di Thomas, tornato a Voghera in aereo, visitiamo la parte vecchia di Valencia e poi, noi alle ore 19.00 in bus e loro alle ore 20,00 in treno, torniamo ai nostri rispettivi campeggi. Paola è stanca e domani vuole tornare a casa, non so se la notte le porterà consiglio e deciderà di venire con noi a **Cabo de Gata**; rimaniamo d'accordo che aspettiamo la loro decisione fino alle ore 9.00 di domani.

Oggi è stata una giornata faticosa, nonostante un doccia bollente, ci fanno male le gambe .

Stamattina sull'autobus abbiamo assistito ad un fatto strano, per noi italiani! Dopo la prima fermata l'autista (donna) ha fermato il bus, spalancato le porte e invitato un gruppo di ragazzi a scendere; siccome essi hanno ignorato l'invito, la donna ha chiamato la Guardia Civil che è intervenuta, ha perquisito i ragazzi e ne ha portato uno con sé, mentre gli altri sono risaliti sull'autobus che è ripartito. Il tutto, non abbiamo capito bene se è successo perché i ragazzi fumavano o non avevano pagato il biglietto per l'intero percorso, si è svolto senza che nessun viaggiatore reclamasse per il ritardo (ca.45 minuti).



### **31 dicembre Valencia - Spiaggia de Monsul – km. 458**

Dopo aver fatto carico e scarico, alle ore 9.00, partiamo alla volta della spiaggia de Monsul, dove si riuniscono i camperisti provenienti da tutta l'Europa per festeggiare il capodanno, seguendo la CV500, che corre fra estensioni di risaie fino a Cullerà, dopo la N332 per Alicante.

Dopo esserci fermati al supermercato per il pane e la frutta, prendiamo l'autostrada perché comincia il traffico, paghiamo €. 10,50 di pedaggio e fuori Alicante diventa superstrada gratuita.

Verso le ore 17.00 dopo aver fatto una pausa caffè e diesel (€ 1,080) arriviamo alla spiaggia de Monsul che si trova dopo S. Josè, dopo aver fatto 5 Km. di strada sterrata.

E' un paesaggio da favola, incontaminato, con spiagge enormi; saliamo subito la duna che si presenta davanti a noi. Ci sono diversi camper anche su altre spiaggette isolate con camperisti che suonano, che fanno i botti, che cenano all'aperto, ma per noi è troppo freddo e con Tino ed Alice decidiamo di cenare tutti sul mio camper, a mezzanotte stappiamo lo spumante e il 2007 è finito!

### **1 gennaio Spiaggia de Monsul – Aguilas – Km. 173**

Fa caldo e ci avviamo a piedi alla punta estrema di Cabo de Gata (ca. 10 Km andata e ritorno) e poi ripartiamo seguendo la costa.

Lungo la strada verso Mojacar è un susseguirsi di spiagge vista d'occhio palazzi e costruzioni che rivestono le montagne circostanti, borghi con case nuove belle, ma completamente disabitati, sicuramente tutte seconde case. Questa zona è solo turistica.

Non troviamo un posto per pernottare, vediamo dei camper parcheggiati, ma tutti isolati sulle spiagge; arrivati ad **Aguilas** ci dirigiamo verso il porto dove un camperista di Alessandria (pensionato che sta dirigendosi al Sud), ci dice che non ci sono problemi per fermarci la notte nonostante i divieti; così i quattro camper già fermi diventano sei.

Nonostante la passeggiata della mattina, dopo una cena veloce, ci avviamo verso la parte opposta del lungomare (la baia è a forma di ferro di cavallo) e ritornati verso le ore 22.30 ce ne andiamo a dormire stanchi morti.

### **2 gennaio Aguilas – Torreveja – Km. 381**

Partenza ore 9.00 per Velez Rubio per vedere la cattedrale e gustare i dolci di mandorle per cui è famosa, le colline circostanti sono tutte coltivate a mandorli.

Il tempo però ci ha traditi, fa freddo e pioviggina, così dopo un giro frettoloso per il paese, non abbiamo nemmeno visto il municipio bellissimo, torniamo sulla costa anche perché Alice probabilmente è un po' influenzata.

Ci fermiamo a pranzare a Puerto de Mazarron, non c'è il sole ma il clima è mite. Stiamo andando a **Cartagena** con la N332 fra piantagioni di peschi in fiore. Arriviamo a **Torreveja** e decidiamo di pernottare in un parcheggio a pagamento; quando torniamo dal nostro solito giro di perlustrazione prepariamo la cena, ma arriva il parcheggiatore che ci avvisa che possiamo fermarci solo fino a mezzanotte. Quindi un po' amareggiati anche perché a Francesco non piace viaggiare di sera, dopo aver cenato e dopo un po' di disguidi perché Francesco ha perso il tiket del parcheggio, andiamo alla ricerca di un posto per pernottare; ci indicano la spiaggia di La Mata ma, col buio, non riusciamo a trovarla, allora ci fermiamo ai bordi di una strada tranquilla dove si sente passare solo l'autobus.

### **3 gennaio Torreveja – Sagunto – Km. 290**

Dopo una notte tranquilla, alle 8.45 si riparte per Alicante ma, non trovando parcheggi perché tutti sotterranei (altezza m. 2,10), decidiamo di proseguire.

Dobbiamo caricare l'acqua e ci fermiamo nel porto di El Campello in un bar del club nautico: prendiamo 4 caffè con leche e molto gentilmente ci riforniscono anche di acqua, quindi proseguiamo. Per curiosità attraversiamo Benidorm (località di villeggiatura per pensionati francesi, inglesi e tedeschi): un susseguirsi di negozi, mercati e grattacieli, tantissima gente in giro; "una fabbrica di soldi", come dice Tino.

Dopo aver vagabondato un po' riusciamo a trovare un posto per pranzare a Teulada, dopo di che prendiamo l'autostrada e ci dirigiamo a El Puig per vedere il monastero, ma ahimè riapre l'8/01; quindi ripartiamo e ci fermiamo a Sagunto. Raggiungiamo il porto sperando di trovare un posto per dormire, ma Tino "attaccabottone" con due francesi di Biarritz che ci accompagnano al parcheggio del Carrefour dove si può pernottare al sicuro

### **4 gennaio Sagunto –Peniscola –Km. 159**

Stamattina programiamo di visitare la città, quindi ci avviamo subito al castello del teatro romano del sec.I, poi al quartiere (bario) ebraico e alla chiesa di S. Maria dove il sacerdote, che sta chiudendo (le chiese rimangono aperte solo per la durata della S. Messa) ha riaperto la chiesa e ci ha raccontato che è così spoglia perché tutti agli affreschi, l'organo, le sculture sono stati distrutti durante la guerra civile.

Si riparte prendendo la strada per Vila Real e poi la CV20 per Onda, importante centro per le maioliche e gli articoli industriali. Visita al Museo dove un guardiano ci spiega che ogni anno c'è un concorso, a cui partecipa anche l'Italia con le ceramiche di Sassuolo, Modena e Faenza, in cui si premia il miglior progetto di maioliche dell'anno e che a Onda si possono contare fino a 200 fabbriche di maioliche. Ci mostra la strada per arrivare al centro storico e dove parcheggiare il camper regalandoci poi, la cartina della città; noi come al solito, lasciamo il nostro obolo visto che nel museo c'è anche il negozio.

Con la cartina in mano andiamo sicuri alla chiesa **De La Sangre** (chiusa), il castello di origine araba e il quartiere musulmano della Moreria.

Partiamo poi per Penisola dove sappiamo che c'è un camper service, piccolo di soli 24 posti dietro l'Hotel Casablanca in avenida Papa Luna 113, speriamo di trovarlo!

Arriviamo con facilità al camper service Las Morerias e quindi come al solito, andiamo a gironzolare.

Francesco ed io ci fermiamo a mangiare una paella buonissima fatta al momento, una tapas enorme di seppioline e un caffè veramente espresso per €. 29,50 con acqua e vino. Solo alla fine della cena complimentandoci per il caffè, scopriamo che il ristoratore e la cuoca sono di colore, sicuramente marocchini.



### **5 gennaio Peniscola – Cadaquès – Km. 385**

Decidiamo stamattina di andare al castello, quindi torniamo a piedi al paese che dista 4 Km dal campeggio e poi ancora un bel po' di strada per arrivarvi. E' bellissimo! L'arredamento, le bandiere svolazzanti e la musica di sottofondo creano un'atmosfera particolare. Vediamo anche la mostra dei Templari e, con nostra grande sorpresa, tutto ciò gratuitamente. Scopriamo, dalla torre del castello, che ci sono dei camper parcheggiati al molo e che dietro al camper service c'è un enorme parcheggio a pagamento.

Alle ore 12.00 torniamo al camper col bus, e alla 13.00 ca. partiamo alla volta di Cadaquès, che dista 300 Km, dove sappiamo che a sera ci sarà una manifestazione per l'arrivo dei Re Magi ( festa molto sentita, anche più del Natale). Anche a Peniscola alle ore 16.00 faranno una manifestazione simile, ma preferiamo spostarci per avere meno strada da fare il giorno dopo.

Fino a Cambrils percorriamo la N340 poi entriamo in autostrada fino all'uscita N4 per Roses-Figueras spendendo €. 8,75 per i pedaggi. Prendiamo poi per Roses-Cadaquès, Km 10 di strada di montagna tutta a curve e arrivando in paese vediamo subito sotto di noi, alla nostra destra il parcheggio per gli autobus. Andiamo subito in paese, ma la processione è finita, si vedono già i



fuochi d'artificio; assistiamo però in chiesa all'arrivo dei Magi che con il loro seguito portano i doni al suono dell'organo dei canti in catalano di un coro di bambini.

In piazza su di un palco, i Re Magi distribuiscono i doni a tutti i bambini, è tutto molto bello.

Torniamo al camper a cenare dopo aver comprato il pane.

### **6 gennaio Cadaquès – S. Maries de la Mèr – Km. 316**

Stamattina andiamo a visitare Cadaquès con la luce e a vedere la villa di Daly tutta bianca sul mare sovrastata da due teste bianche che si vedono dall'alto della strada.

Dopo aver fatto una bella passeggiata fra le stradine in salita del paese, partiamo verso le ore 11.00.

Pieno di diesel (€. 1,134) e prendiamo la strada normale fino a Perpignan poi la D900 per Narbonne (nuova), c'è vento forte ma un bell'arcobaleno, speriamo in bene.

A Narbonne prendiamo la D600 per Carcassonne poi per Beziers e la A9 perché ci sono troppi paesi da attraversare. Usciamo alla N29 per Montpellier Est €.9,10 di pedaggio. Arrivati a S. Maries verso le ore 19.00 ceniamo a base di paella (ottima), ma 3 caffè pessimi costano €. 6,90.



### **7 gennaio S. Maries de la Mèr – Stradella -Km. 574**

Francesco ed io decidiamo di tornare a casa mentre Tino e Alice si fermano ancora un giorno in Liguria.

Ci rivediamo al Camper Club venerdì sera.

NOLEGGIO E VENDITA CAMPER

# CARAVAN CASA

CONCESSIONARIO

## challenger



FINANZIAMENTI FINO  
A 120 MESI  **Agos**  
Professional del Credito

OFFICINA SPECIALIZZATA

ASSOCIATO  ASSOCAMP

**INSTALLAZIONE ACCESSORI**

**THETFORD**  **Electrolux** **TELECO**

 **FLAMMA**  **VECAM**  **Dometic**

Apertura dal lunedì al sabato  
Domenica su appuntamento

CARAVAN CASA sas di ROVIELLO A. & C.  
27040 Casatisma (PV) - 22. s.s. del Giovi 35  
Tel: 0383 891718 - fax: 0383 891750  
Email: info@caravancasa.it

[www.caravancasa.it](http://www.caravancasa.it)

*Copia gratuita distribuita ai soci del Camper Club Pavese*